

SPORT

A Umbertide si lavora per allestire un roster in grado di centrare la salvezza nel massimo campionato

CALCIO
PALLACANESTRO

VOLLEY FEMMINILE - SERIE C

A Gubbio il Bastia può salire in B2 Ma le ragazze di Diaz promettono battaglia

ROBERTO BARBACCI

GUBBIO - A distanza di soli 4 giorni dalla magica notte del basket eugubino la Polivalente torna ad accendere i riflettori per un'altra sfida che può valere un campionato regionale. Stavolta però niente canestri a farla da padroni, ma soltanto una rete aldilà della quale le eugubine di Massimo Pugnito tennero di arginare la forza prorompente del Bastia che stasera si gioca il primo match-point promozione. Se il pronostico può apparire scontato, quanto successo in gara 1 ha consigliato alle bastie di alzare la guardia, poiché la Prep-Mori ha dimostrato di sapersela giocare a viso aperto quando ne ha avuto la possibilità. Per l'Edilizia Passeri, però, l'occasione è troppo ghiotta: espugnare la Polivalente e fare un bel regalo ai tanti sostenitori che si avventureranno lungo i tornanti della statale eugubina sarebbe il modo migliore per chiudere un'annata straordinaria ed evitare di rimandare il verdetto ad un'infuocata gara 3. Gubbio, come detto, proverà a rompere le uova nel paniere, ripartendo magari dai primi due set della sfida di sabato scorso nei quali ha saputo mettere in seria difficoltà le giocatrici di Diaz. Pugnito avrà a disposizione il sestetto base al completo, con la Cesaretti palleggiatrice, la Ragnacci opposto, Giuli e Procacci in ricezione, le schiacciatrici Angeli e Cacciamani e la Passeri libero. La società di casa confida anche in un'adeguata cornice di pubblico, in modo tale da contrastare l'esodo di tifosi perugini che renderanno la Polivalente un autentico catino. Pochi giorni dopo l'incredibile impresa dei ragazzi del basket, la Gubbio sportiva confida in un'altra impresa.



Lorenzo Serventi, nuovo coach del Fratta Umbertide. Nel riquadro: Laura Gelfusa (foto bcftrattawomen.it)

UNDER 15 FEMMINILE

Nel fine settimana al Pala Morandi le finali nazionali

UMBERTIDE - La città di Umbertide è pronta ad ospitare il concentramento nazionale under 15 femminile che si svolgerà nella città umbra da venerdì a domenica prossimi. Sul parquet del PalaMorandi infatti, quattro formazioni si sfideranno per conquistare l'accesso alle finali nazionali di categoria in programma a Porto San Giorgio e Fermo dal 24 al 29 giugno prossimi: si tratta di Pordenone, Torino, Stelle Marine Ostia e Lumaka Reggio Calabria. Nel concentramento non sarà rappresentata l'Umbria, rimasta scottata dall'eliminazione del Bc Perugia che è stato costretto ad inchinarsi alle ragazze del San Raffaele di Roma nello spareggio decisivo.

Nasce il Fratta di Serventi

“Voglio una squadra operaia”

Delle protagoniste della promozione in A1 resterà solo Gelfusa, si cercano due play italiane Proseguono intanto le trattative con la belga Callens, e le statunitensi Willis e Newton

GIULIANO DE MATTEIS

UMBERTIDE - È un cantiere aperto la Liomatic Fratta Umbertide. Smaltita la sbornia per la strepitosa promozione in A1 conquistata attraverso la lunga coda dei playoff, la società umbertidese è da giorni al lavoro per allestire un organo competitivo anche per il massimo campionato. Impresa non facile, considerando che al momento l'unico punto fermo è Laura Gelfusa, giocatrice sotto contratto che ha comunicato la sua volontà di restare in Umbria. “Sarà una squadra giocoforza rivoluzionata - spiega il nuovo coach Lorenzo Serventi - perché quasi tutte le ragazze hanno deciso di cambiare maglia, chi per avvicinarsi a casa come la Donvito chi per continuare a giocare in A2 come Carnemolla. Al di là di tutto comunque, con 4 straniere da inserire nel roster, ci sarebbe stato comunque un grande rinnovamento”. Se da una parte tutto questo rappresenterà un problema, da un altro lato potrebbe rivelarsi un vantaggio per il tec-

nico, che avrà la possibilità di plasmare ex novo un gruppo con cui dovrà andare a caccia della salvezza, obiettivo dichiarato della società. “Non è facile ripartire con una sola pedina su dieci, ma stiamo lavorando per allestire un organo in grado di dare al nostro fantastico pubblico le soddisfazioni che merita, anche in un torneo impegnativo come quello di A1. Avendo raggiunto la promozione ai playoff - continua Serventi - la vera difficoltà è il ritardo con cui siamo stati costretti a partire sul mercato. Considerando anche il budget, sappiamo che non sarà possibile ingaggiare una numero 5 di grande stazza perché, oltre ad essere molto costose, si sono già tutte quante accasate. Dal canto nostro dunque cercheremo di formare una squadra che sappia prima di tutto stare bene insieme, perché io vedo lo spogliatoio come una componente tecnica. In secondo luogo voglio ragazze disposte al sacrificio e al lavoro in palestra, che facciano della dinamicità e della grinta la loro dote migliore. Dovremo sopprimere con queste armi e con l'entusiasmo della neopro-

mossa al gap tecnico con le migliori”.

I nomi sul taccuino umbertidese sono tanti. Si continua a scandagliare il mercato italiano per la coppia di playmaker, mentre per quanto riguarda le straniere proseguono le trattative per tre cestiste di La Spezia: si tratta della belga Evelien Callens (ala di 188 cm, classe '84) e delle due statunitensi Courtney Willis (ala-pivot di 178 cm, classe '82) e Chelsea Newton (ala-guardia di 178 cm, classe '90). “La Newton - spiega Serventi - è stata premiata due anni di fila nel quintetto Wba come miglior difensore ma a La Spezia ha dimostrato di saper attaccare. Predilige il campo aperto e il contropiede, ma sa sfruttare bene anche il pick and roll e sugli scarichi ha un buon tiro da tre. Insomma, una grande atleta e soprattutto duttile, così come la Willis che è molto combattiva e può giocare sia da 4 che da 5, mentre la Callens può essere schierata sia da 4 che da 3 e ha un buon tiro da tre. Insomma, tre ottimi elementi anche se mancano ancora le loro firme ed è prematuro parlarne”.

PODISMO - TERZA EDIZIONE DEL TROFEO “FRANCO ROSSI”

A Fossato di Vico trionfano Germani e Pappadà Gubbio Runners secondo nella classifica a squadre

LUANA PIOPPI

FOSSATO DI VICO - Il folignate Fabrizio Germani e la perugina Roberta Pappadà hanno conquistato la terza edizione del Trofeo “Franco Rossi”, gara podistica nazionale che si è disputata domenica mattina a Fossato di Vico. Oltre 100 gli atleti che si sono dati battaglia lungo un percorso di 10 km nella corsa organizzata dalla Pro Loco locale in collaborazione con l'Avis Fossato di Vico e il Circolo Universitario San Martino di Perugia.

CLASSIFICA FEMMINILE

ASSOLUTA: 1) Roberta Pappadà (Avis Pg).

CLASSIFICA FEMMINILE:

1) Lidie Anastasi (Taino G.Tadino), 2) Mara Minelli (Gubbio Runners), 3) Sabina Rossi (Avis Fabriano).

CLASSIFICA MASCHILE ASSOLUTA: 1) Fabrizio Germani (Asal Foligno).

Categoria A: 1) Antonio Checcarelli (Cus Pg), 2) Domenico Liberti (Runners Sangemini), 3)

Mohamed Sohofi (Il Laghetto (Na).

Categoria B: 1) Marco Pescatori (Mezzofondbdo Recanati), 2) Gabriele Licata (Gubbio Runners), 3) Claudio Berrettoni (Avis Fabriano).

Categoria C: 1) Fauzio Moroncini (Asal Foligno), 2) Giuseppe Mingarelli (Mezzofondo Recanati), 3) Mauro Bazzucchi (Aspa Bastia).

Categoria D: 1) Valerio Principi (Apos Corridonia Mc), 2) Alessandro Berini (idem), 3) Giuseppe Iaiani (Cus Camerino).

Categoria E: 1) Domenico Di Meco (Pieralisi Jesi), 2) Vinicio Pierelli (Taino G.Tadino), 3) Francesco Rossi (Aspa Bastia).

Categoria F: 1) Lucio Floridi (Cva Trevi), 2) Walter Moretti (Avis Fabriano), 3) Romualdo Burattini (idem).

Categoria G: 1) Libero Stronati (Pieralisi Jesi), 2) Alfio Faggioni (Avis Fabriano). Categoria H: 1) Bruno Manzetti (Cva Trevi), 2) Albino Rondini (Gardenia Pg).

CLASSIFICA A SQUADRE: 1) Avis Fabriano, 2) Gubbio Runners, 3) Atletica Taino Gualdo Tadino, 4) Gs Pierlaisi Jesi, 5) Cva Borgo Trevi.



Fauzio Moroncini dell'Asal Foligno, primo nella categoria C maschile

SCI ALPINO - MANIFESTAZIONE TRADIZIONALE

Chiusa la stagione del comitato umbro-marchigiano La “Coppa Monte Vettore” al ternano Di Bartolomeo

EMANUELE LOMBARDINI

CASTELLUCCIO DI NORCIA - Una festa più che una gara. Ma anche un'occasione per ritrovarsi insieme e premiare i tanti appassionati dello sci alpino. La trentaquattresima edizione della “Coppa Monte Vettore” enorial “Emilio Giammiro” si è disputata nel segno della tradizione. Ovvero sia una lunga carovana di sciatori agonisti ed amatori che ha scalato a piedi la montagna mentre le attrezzature per la discesa (sci, attacchi e scarponi) sono salite a dorso di mulo.

Un allegro serpentone che come ogni anno tra la fine di maggio e l'inizio del mese di giugno, chiude la stagione agonistica del comitato umbro-marchigiano. Salita dalla Forca di Presta sino alla pista delle Ciaule, ai piedi del nevaio del Monte Vettore, da dove è partita la gara vera e propria.

DI BARTOLOMEO IN TRIONFO - Vincitore

assoluto si è laureato il ternano Federico Di Bartolomeo della Cotogni Sport, davanti a Giacomo Conti (Accademica Nord Kapp) e Matteo Corvatta (Macerata)

GLI ATLETI UMBRI PARTECIPANTI - Ma l'Umbria è stata fortemente rappresentata nell'ambito dei tanti atleti che hanno preso parte alla manifestazione. Gli sci club umbri erano presenti con Josè Maria Aloes Hernandez, Pietro Federici, Fabrizio Federici, Gabriele Federici, Carlo Ottaviani, Alessandro Ridolfi, Giorgio Baldaccini (Foligno), il già citato Di Bartolomeo (Cotogni Sport Terni), Marco Tabarrini (Winter Time Terni), Gregorio Paci e Lorenzo Campanile (TTH Perugia), Paolo Maestripietri, Zeffferino

Monini, Vito Betti, Paolo Betti, David Betti, Marco Marzapane (Spoleto), Alessandro Petrini e Giuseppe Tulli (Trevi). Particolarmente significative le prove dei due “senior” in gara: Pietro Federici (61) di Foligno e Zeffferino Monini (46) di Spoleto.



Anna Giammiro premia Federico Di Bartolomeo (foto sciclubascoli.it)